



TRIBUNALE DI PALERMO

Sezione Sesta Civile – Esecuzioni Immobiliari

Oggetto: disposizioni integrative relative agli esperimenti di vendita revocati.

Il Presidente della Sezione e i Giudici delle esecuzioni immobiliari riuniti in videoconferenza (senza il dott. Francesco Gallegra, dal 2 marzo 2020 temporaneamente assegnato ad altra Sezione del Tribunale di Palermo) e dando atto che la presente circolare viene sottoscritta dal solo Presidente;

richiamata la circolare n. 2/2020 depositata il 9 marzo 2020;

visto il sopravvenuto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 con cui le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 sono state estese all'intero territorio nazionale vietando ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

rilevato che, allo stato, tali disposizioni di carattere temporaneo sono efficaci dal 10 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020;

ritenuta la conseguente necessità di integrare le disposizioni già emanate con la circolare sopra richiamata, nella parte in cui, al punto n. 3 prevede che *«il giorno fissato per gli esperimenti come sopra revocati, i delegati sono autorizzati a verbalizzare sinteticamente l'operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di revoca con la restituzione della cauzioni agli offerenti, sia telematici che analogici, con modalità tali, per questi ultimi, da assicurare il rigoroso rispetto delle regole precauzionali igienico-sanitarie imposte a tutela della salute pubblica, a tal fine, in caso di cospicuo numero di offerte che non consenta di garantire in sala aste la distanza di due metri tra gli offerenti presenti, il delegato è autorizzato all'apertura delle offerte non alla presenza degli offerenti e a dare a questi ultimi, con la collaborazione del gestore della vendita, le opportune disposizioni per la restituzione scaglionata delle cauzioni»*;

ritenuto che le disposizioni sopravvenute impongano, in relazione agli esperimenti di vendita revocati, di escludere l'obbligo dei professionisti delegati di recarsi presso la sala aste e procedere all'apertura delle buste, alla restituzione delle cauzioni e alla verbalizzazione delle operazioni di vendita;

considerato che l'apertura delle buste e la restituzione delle cauzioni potrà essere dal delegato differita ad una data successiva, una volta cessata l'efficacia delle disposizioni più restrittive da ultimo adottate e sopra richiamate;

ritenuto che, al contempo, i professionisti delegati avranno cura di assicurare la massima pubblicità alla revoca dell'esperimento di vendita già fissato e al differimento delle operazioni di apertura delle buste contenenti le offerte di acquisto e di restituzioni delle cauzioni, in modo che tali misure siano portate a conoscenza degli offerenti interessati;

dispongono

che i professionisti delegati osservino le suddette disposizioni da intendersi integrative di quelle già emanate con la circolare n. 2/2020.

Sia data massima diffusione alla presente circolare mediante deposito in Cancelleria e pubblicazione sul sito internet di questo Tribunale, nella sezione *Aste Giudiziarie – Circolari e direttive*.

Palermo, 10 marzo 2020.

I Giudici

Alessia Lupo

Valentina Imperiale

Fabrizio Minutoli

Il Presidente

Gianfranco Pignataro



**TRIBUNALE DI PALERMO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA**

Palermo, il 10/03/2020 (ORE 13.30)

Il Funzionario Giudiziario

Dott. Francesco Nardo Fabio